

Due società per l'Auditel Nuove alleanze dopo Audispot

MANIA NOVELLA OPPO

Anche per Auditel, le società che misurano i consumi televisivi, dal 1° gennaio (data) si aprirà una nuova stagione di alleanze che cambierà il modo di lavorare. Le due società, che da oggi lavorano separatamente, si uniscono in un unico gruppo di lavoro. Le nuove alleanze, che entrano in vigore il 1° gennaio, prevedono che Auditel e Opspot (gruppo Rai) si uniscano in un unico gruppo di lavoro, mentre la società che misura i consumi televisivi, che da oggi lavorerà separatamente, si unirà al gruppo di lavoro di Auditel e Opspot.

Intanto la vita di Auditel (non vi sembra ormai il personaggio di un film di avventure tecnologiche?) va verso l'estate e le ferie. Ma non si arresta l'attività di continuo monitoraggio del pubblico. Anche se le famiglie col meter abbandonano le case per mare e montagna lasciando languire l'aggiornamento del database, Auditel calcola attualmente che gli ascolti siano alla data di sabato 15 luglio 5,2 milioni, mentre erano 5,3 sabato 16 luglio '88. Quasi pari.

Si vede che né alge né meteorologia possono arrestare le orde vacanziere. È vero che altre indagini campionarie dicono che l'interclassista signor Rossi, anche quando abbandona il terrone non perde le sue abitudini e i suoi vizi: la tavola familiare come la tv. Qualche variazione di ritmi però si impone: così il 55% di italiani ammette di passare davanti al video almeno una sera alla settimana e il 14,5% addirittura sei o sette. Ma tutto questo ad Auditel non risulta. Lontano dal meter, lontano dal cuore delle rilevazioni scientifiche. Quello che invece risulta a chiari numeri è il calo già evidenziosissimo di presenza davanti al solito video. E così lo scempio di Venezia da parte del concerto dei duecentomila ha fruttato al Raiuno la palma del sabato sera ma soltanto con 374.000 spettatori. Robetta. Insomma, se Pangi va bene una messa, Venezia vale meno di un concerto (e di un'audience anche bassina).

Sergio Sollima racconta il suo nuovo film-tv: «Passi d'amore», storia di passioni quotidiane

Da Sandokan alla Ballerina

Dopo tante storie di avventura e di azione, Sergio Sollima ambienta il suo ultimo lavoro alla scuola di danza della Scala. Il film, una coproduzione che Raiuno manderà in onda a febbraio, è una «piccola storia esemplare» degli anni Novanta. Interpreti è la ballerina Alessandra Martines, alla sua prima esperienza da protagonista e alle prese con un ruolo per molti versi autobiografico.

STEFANIA CHINZARI

ROMA. «Da tempo desideravo girare un film sul mondo femminile; il racconto di una grande avventura fatta di piccole cose. Una storia alla Rohmer, insomma, un regista che adoro, perché riesce ad affascinarti pur parlando di quotidianità». Così Sergio Sollima inizia la presentazione di «Passi d'amore», il film che sta girando per Raiuno, una coproduzione dal costo di tre miliardi tra Italia, Francia, Germania e Spagna che andrà in onda il prossimo febbraio, in due puntate di un'ora e mezza ciascuna. La trama è quasi una favola degli anni Novanta ambientata nel mondo della danza e ricamata attorno ad una «piccola eroina quotidiana», una giovane ragazza di provincia che approda alla Scala e che ha il volto di Alessandra Martines. Un vero e proprio capovolgimento nel curriculum di un regista che ha portato sullo schermo le storie dei romanzi di avventura più famosi, da Sandokan a Il corsaro nero, piene di azioni di assalti e di invincibili eroi e che si era recentemente occupato di dramedia in Uomo contro uomo. «Ma non crediate che fare film di questo genere sia più facile», tiene a precisare il regista. «Questa è in realtà la storia di un'iniziazione, il laborioso percorso di una ragazza di oggi ancora incapace di avere e di credere in un sogno. L'ascesa di una donna pronta ad accettare tutte le sfide che questa prova le offre e capace di vincere senza rinunciare a se stessa».

L'avventura di Lisa Bordin, ragazza della buona provincia veneta che arriva a Milano per danzare alla Scala, è dunque scandita dagli incontri e dalle prove, come ogni apprendistato che si rispetti e combatte all'«immane» teatro di tutte le favole, anche le più moderne. «L'itinerario è questo», continua Sollima, «ma tutti noi, a cominciare dagli sceneggiatori Silvana Buzzo, Franco Verucci e Bruno Di Geronimo abbiamo cercato di ancorarci il più possibile alla realtà di raccontare esperienze che potrebbe vivere ognuno di noi, anche al di fuori del mondo apparentemente dorato della danza. La storia di Lisa che trova una borsa di studio per frequentare l'ultimo anno della scuola del prestigioso teatro milanese è dunque esemplare. A Milano deve confrontarsi con la rigida serietà di una professionista quasi monacale inserita in un gruppo di allieve che la sente estranea e pericolosa perché molto dotata e affronta con coraggio gli incontri professionali e sentimentali che scandiscono il suo cammino. Te sono i personaggi destinati a sconvolgere o quanto meno a movimentare i desideri della giovane ballerina e la sua scalata verso il successo. Andrei, il coreografo lei che subito individua in lui la storia dell'eterno, interpretato da Daniel Olbrychski.

Alessandra Martines sarà la protagonista: una giovane artista divisa tra quattro uomini

Da Sandokan alla Ballerina



Alessandra Martines e Daniel Olbrychski in «Passi d'amore» di Sergio Sollima

Il broker un po' yuppie che la mette incinta e poi si dilegua (Jean Dalcic) e Dario il giovane musicista rock che ha il volto di Matteo Garrone. Molto della storia di Lisa sembra ricalcare fedelmente i passi della carriera artistica di Alessandra Martines, la ballerina attrice protagonista dello sceneggiato «È vero» - ammette Sollima - io e Lisa abbiamo diverse cose in comune. Innanzitutto l'amore per la danza, una passione che non è solo ambizione ma il desiderio di esprimere attraverso il ballo le proprie emozioni. Poi un profondo rispetto per la vita quando Lisa rimane incinta e decide di tenere il bambino si rievoca coraggiosa e forte, capace di compromettere una carriera sicura ma dove certe scelte sono proibite. Ho trovato nel film le difficoltà che ho sperimentato in America, l'ostilità che si crea all'interno di un gruppo nei confronti del nuovo arrivato. Ci sono però elementi di questo personaggio che non mi somigliano affatto. Il suo essere così sprovvista per esempio o l'essere costretta a vivere in modo così pesante tanti incontri. Reduce da due recenti esperienze cinematografiche, Miss Arizona di Pål Sander e un film ancora inedito di Fran-

Polemiche alla Fininvest Berlusconi «divorzia» da Giuliano Ferrara? Il «Gatto» smentisce

ROMA. «Già esaurito dal punto di vista diplomatico, il rapporto fra Giuliano Ferrara e la Fininvest si avvia alla conclusione contrattuale», con queste laconiche parole, ieri, l'agenzia di stampa Adn Kronos (di stretta osservanza socialista) annunciava il divorzio tra Berlusconi e l'autore di Radio Londra e del Gatto. «Per tre anni non ho intenzione di fare trattative economiche. Ho un rapporto normale con l'editore e voglio aderire con veemenza le voci circolate intorno a mie supposte intenzioni di mutare il mio attuale rapporto di lavoro», questa, invece, l'immediata risposta di Giuliano Ferrara diramata attraverso l'agenzia Ansa. L'Adn Kronos, però, era anche entrata nel particolare, «sillocata dall'euroteizzazione di Ferrara a Strasburgo e dal suo nuovo incarico politico, quella che doveva essere una grande alleanza televisiva rischia di trasformarsi in una polemica economica. In cambio del suo abbandono, Giuliano Ferrara avrebbe chiesto a Canale 5 un compenso altissimo, pari almeno alla cifra ricevuta per l'ingaggio, che comunque a Fininvest non sarebbe dispo-

sta a pagare». È strano insomma, che proprio l'agenzia di stampa socialista abbia diramato notizie così precise senza fondamento. Tuttavia, lo stesso Ferrara ha ribadito: «Non capisco perché si debbano diffondere simili pettegolezzi, in questi giorni, anzi, sto preparando il professore, il programma che condurrò su Canale 5 nel prossimo autunno. Sarà un programma in trenta puntate e rappresenterà una sorta di ricostruzione storica della vicenda dell'uomo occidentale». L'informazione diramata dalla Adn Kronos, comunque, non si limita al caso-Ferrara. «La questione dell'informazione all'interno del gruppo televisivo milanese rimane complessivamente critica. Mentre si continua ad aspettare il successore di Francesco Darnato, rimangono fermi i telegiornali. Almeno per un anno, niente flash». Continueranno ad essere realizzati gli speciali diretti da Sergio Medda, mentre a Roma è in preparazione un programma dedicato ai nostri anni Ottanta. Insomma, si annuncia una nuova polemica in casa socialista?

NOVITA

L'altra metà della notte Da domani su Raidue l'avventura per immagini

Da domani sera, tutti i giorni alle 23.30 su Raidue, andrà in onda L'altra metà della notte, una serie tv in tredici episodi, di Brando Quilici e Mario Rossini. Il programma girato tra Stati Uniti, Francia e Brasile con le più sofisticate tecniche per le riprese notturne, racconta un mondo sconosciuto fatto di magia, spettacolo, violenza, avventura e impegno sociale. Una serie di film, attraverso storie di vita vissuta dai reali protagonisti, consentiranno di conoscere l'altra faccia della notte che si anima mentre il resto della città dorme. «Ogni notte - precisano gli autori - accadono avvenimenti a noi sconosciuti. Solo dei fatti più clamorosi ci rendiamo conto attraverso i mass media, ma la maggior parte di essi si compie a nostra insaputa». Le notti indagate dal programma presentano, di volta in volta una o due storie successive introducendo sfondi d'azione diversi con sempre nuovi personaggi. «Il film - dicono ancora gli autori - racconta storie realmente accadute e ci consentono di conoscere qualcosa di inatteso di sorprendente nella vita del mondo».

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	K	OTMC	SCEGLI IL TUO FILM
11.55 CHE TEMPO FA 12.00 TGI FLASH 12.05 SANTA BARBARA. Telefilm 12.30 CREATURE GRANDI E PICCOLE. Sceneggiato con R. Hardy 12.50 TELEGIORNALE. Tg1, tre minuti di 14.00 TRIBUNA POLITICA SULLA CRISI DI GOVERNO. Intervista a Mai-Dn e Pii 14.30 BUONA FORTUNA ESTATE 14.45 NON PUOI IMPEDIRMI DI AMARE. Film con Cary Grant Regia di John Cromwell 15.15 QUESTA PAZZA, PAZZA AMERICA 15.15 RICHIE RICH. Cartoni 15.30 BIG ESTATE. Programma di Orietta Laganà 17.30 COSÌ AL PARLAMENTO 17.35 PRIMO AMORE. Film con K. harline Hepburn, Fred Mac Murray Regia di George Stevens 18.15 SANTA BARBARA. Telefilm 18.40 CHE TEMPO FA. TELEGIORNALE 18.50 QUARK SPECIALE. Scoperte ed esplorazioni sul pianeta Terra. A cura di Piero Angela 19.10 CHATEAUVALLON. Sceneggiato con Chantal Nobel Regia di Serge Friedman (3ª puntata, 1ª parte) 19.15 TELEGIORNALE 19.25 CHATEAUVALLON. Sceneggiato (3ª puntata, 2ª parte) 19.30 SULLA GRETTA DELL'ONDA. Special. Varietà con Edwige Fenech Regia di Ranuccio Sodi 19.50 TGI NOTTE. CHE TEMPO FA 19.55 MEZZANOTTE E DINTORNI	12.00 A PASSO DI FUOCO. Telefilm 12.00 TGI. ORE TRIDICI 12.05 TGI TRIDICI 12.45 CAPITOL. Sceneggiato 14.30 TGI ECONOMIA 14.45 MENTE FRESCA. Con M. Danè 15.15 LASSIE. Telefilm 15.30 IL CUCCIOLO. Cartoni 15.35 SPAZIOLIBERO. Fice 16.40 DAL PARLAMENTO 16.45 LA GRANDE ATTRAZIONE. Film con Pat Boone Regia di Daniel Patric 18.05 IL SICARIO. Un programma di Jocelyn 18.30 TGI SPORTSERA 18.45 PERRY MASON. Telefilm 19.00 METEO 2. TELEGIORNALE 19.15 TGI LO SPORT 19.30 IL CUCCIOLO. Film con Gregory Peck, Jane Wyman Regia di Clarence Brown 22.35 TGI STASERA 22.45 TGI SPECIALE LUNA. Vent'anni dopo la Luna 23.35 INTERNATIONAL D.O.C. CLUB SPECIALE ESTATE 0.05 TGI NOTTE 0.15 ERA NOTTE A ROMA. Film con Leo Genn, Giovanna Ralli Regia di Roberto Rossellini	19.30 CICLISMO. Tour de France 14.00 TELEGIORNALE REGIONALI 14.10 OFF SHORE. Da Trieste 14.40 BEACH VOLLEY. World series 15.10 CICLISMO. Tour de France 15.30 SNEGHE 16.45 ARDITI DELL'ARIA. Film con Clark Gable Regia di Victor Fleming 19.30 TELEGIORNALE REGIONALE 19.45 20 ANNI PRIMA 20.00 GEO ESTATE. Con C. Veltrò 20.30 ALLARME IN CITTÀ. (2ª puntata) 21.35 GRILLO TURISTA PER CASO 22.40 PRONTI A TUTTO. Con P. Garavaglia 22.35 TGI SERA 23.10 SENIAMINO PLACIDO. Serata Marx (1ª parte) 0.10 TGI NOTTE 0.25 SENIAMINO PLACIDO. Serata Marx (2ª parte)	12.40 CAMPO BASE. (Replica) 16.00 SPORT SPETTACOLO 16.00 JUKE BOX. (Replica) 18.30 CALCIO. Coppa America Brasile Uruguay 22.15 TELEGIORNALE 22.25 SPORT SPETTACOLO 14.15 UNA VITA DA VIVERE 17.15 MOVIN'ON. Telefilm 20.00 GLI EROCI DI HOGAN 20.30 STURMTRUPPEN. Film con Renato Pozzetto Regia di Salvatore Santopri 22.25 COLPO GROSSO. Quiz 22.40 UNO DI PIÙ ALL'INFERNO. Film con George Hilton Regia di Giovanni Fago	12.00 IL Fiume scorre lento. Sceneggiato 15.00 LOGG. Telefilm 16.40 IL FIGLIO DELLA FURIA. Film con Tyrone Power 18.00 TV DONNA. Attualità 20.30 TELEGIORNALE 20.30 L'ULTIMO DEGLI INDIANELI. Film con Henry Fonda 22.20 CRONO. Tempo di motori 24.00 CARTELLI. AGENZIA FENICCOLOGO. Film con Don Murray 19.00 SUGAR ESTATE. Varietà 19.30 COLORINA. Telenovela 19.40 LA MAMMA E SEMPRE LA MAMMA. Telefilm 20.45 ALLONSANFAN. Film con Marcello Mastroianni, Lea Massari Regia di Paolo e Vittorio Taviani 22.15 LE NOTTE DEL GRANDE COMMERO. Varietà (3ª puntata)	14.35 NON PUOI IMPEDIRMI D'AMARE. Regia di John Cromwell, con Cary Grant, Key Francis, Carole Lombard Usa (1939) 94 minuti Lui è ricco e bello ma ha una moglie che li ha sposati solo per i soldi. Arriva un'altra lei vedova con prole e lui se ne innamora. Fa di tutto per ottenere il divorzio ma lei quella «legittima» si oppone con ogni mezzo RAIUNO 17.35 PRIMO AMORE. Regia di George Stevens, con Katharine Hepburn, Fred McMurray, Fred Stone Usa (1935) 108 minuti. Ancora amore di quello che non si scorda mai. Una giovane provinciale di modeste condizioni sociali si vergogna di rivelare la propria condizione all'uomo di cui si è innamorata. Una giovanissima bellissima e bravissima Hepburn RAIUNO 20.30 IL CUCCIOLO. Regia di Clarence Brown, con Gregory Peck, Jane Wyman, Claude Rains Jr. Usa (1946) 134 minuti. Vince l'Oscar per la fotografia. È un piacere per gli occhi questa storia di due cuccioli, un figlio di coltino e un piccolo carabatto e del loro affetto. Ma quando l'animale cresce comincia a combinare guai e affresco dovrà rinunciare a tenerlo con sé RAIDUE 20.30 BUTCH CASSIDY. Regia di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross Usa (1969) 112 minuti. Una coppia di attori formidabili per un «anti-western» ironico e sublime che narra le vicende di due banditi rapinatori di banche e assaltatori di treni. Una canzone sonora memorabile con la romantica canzone di Burt Bacharach, «Raindrops keep fallin' on my head» che si meritò un Oscar CANALE 5 20.30 VENGA A PRENDERE IL CAFFÈ DA NOI. Regia di Alberto Lattuada, con Ugo Tognazzi, Francesca Romana Coluzzi, Milena Vukotic. Italia (1970) 102 minuti Un grande regista un grande attore un ottimo sceneggiatore tratto da uno dei più bei romanzi di Piero Chiara un ritratto amaro sui vizi e la virtù della provincia RETEQUATTRO 20.45 ALLONSANFAN. Regia di Paolo e Vittorio Taviani con Marcello Mastroianni, Laura Betti, Lea Massari Italia (1974) 115 minuti Ex ufficiale napoleonico che ha rapporti con la Carbonaria durante una spedizione nel Meridione d'Italia tradisce i suoi compagni che verranno tutti uccisi. Un affresco denso costruito con i toni del melodramma ODEON TV 0.15 ERA NOTTE A ROMA. Regia di Roberto Rossellini, con Leo Genn, Giovanna Ralli, Sergej Bondarčuk Italia (1960) 150 minuti Tre prigionieri di guerra un americano un inglese e un russo si rifugiano in casa di una popolana Rossellini è sempre Rossellini e merita la cre piccolo RAIDUE